

BOSCHI DELLA SELVA GROSSA (Monte Cerignone)

CARTA DI IDENTITA'

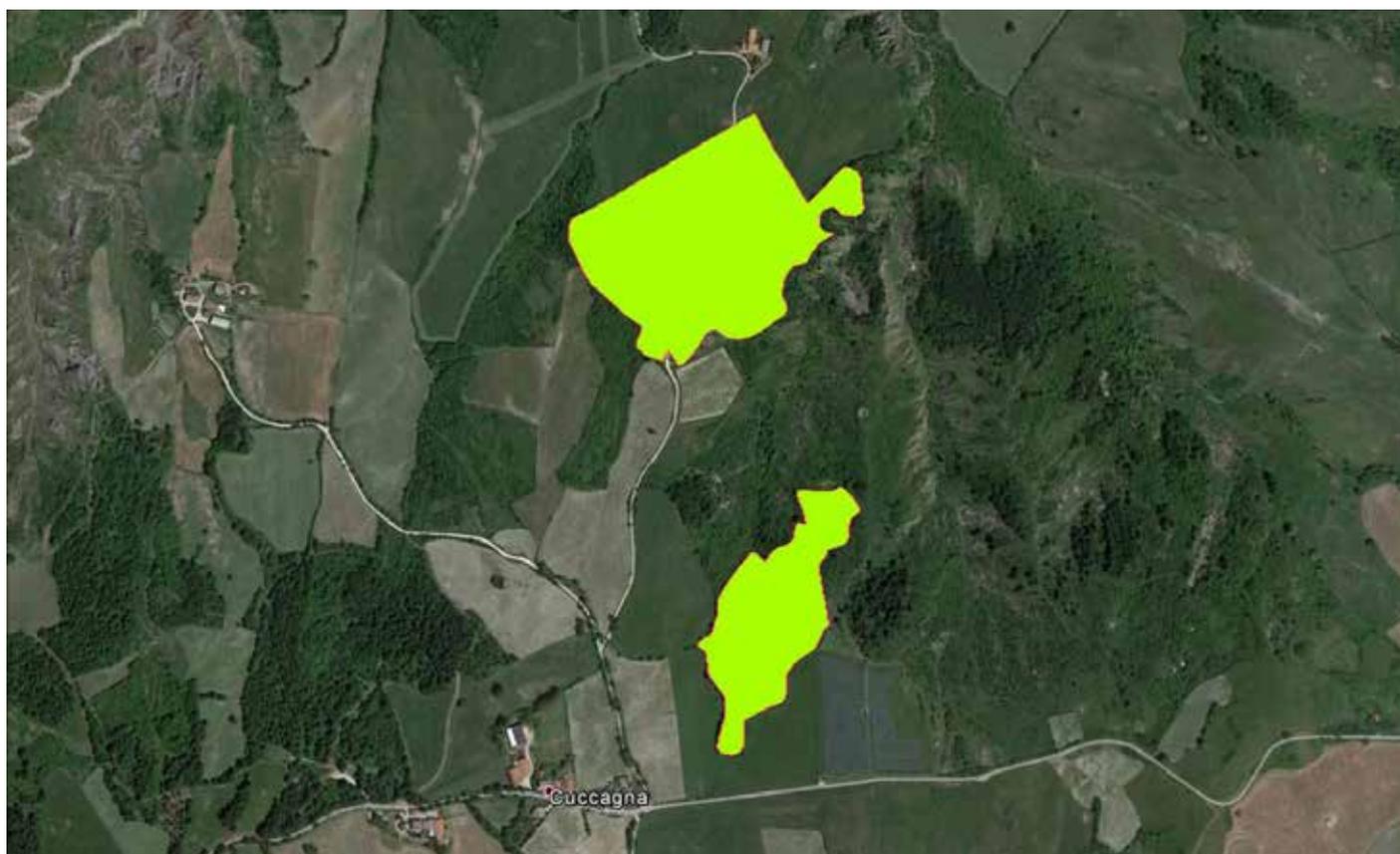


PROVINCIA: Pesaro e Urbino
COMUNI: Monte Cerignone
ZONA: Montana
QUOTA: da 520 a 630 m.
SUPERFICIE: 16,767 Ha

ISTITUZIONE: D.P.G.R. n. 73/97
BUR: Ed. Spec. n. 4 del 22.05.1997
Suppl. n. 30 del 22.05.1997
CARTOGRAFIA: IGM F° 108 - I S.E.
CTR n. 267090

RIFERIMENTI WEB

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#848_Finalità
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#849_Schede
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#850_Cartografia
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#851_Specie
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#856_Normativa



AMBIENTE

I boschi della Selva Grossa sono costituiti da due aree ricoperte da bosco ceduo sul "Complesso caotico" (= "Argille scagliose") prevalentemente argilloso a cavallo dell'alta Valle del Conca e del Marecchia, separate fra loro per qualche centinaio di metri da campi coltivati, prati-pascoli e vallecole calanchive.

FLORA e VEGETAZIONE

Trattasi di querceti misti con strato arboreo costituito prevalentemente da rovere (*Quercus petraea*) e cerro (*Q. cerris*), con larga partecipazione - specialmente nei settori più freschi - di carpino bianco (*Carpinus betulus*) e, in minor misura, di orniello (*Fraxinus ornus*) e acero campestre (*Acer campestre*) e altre specie arboree.

Allo strato arbustivo partecipano stadi giovanili delle specie predette, e inoltre *Corylus avellana*, *Crataegus monogyna*, *C. laevigata*, *Sorbus torminalis*, *Pyrus pyraster*, *Malus florentina*, *Prunus spinosa*, *Viburnum lantana*, *Cornus mas*, *C. sanguinea*, *Rosa sp. pl.* e numerose altre specie frutticose e suffruticose.

Lo strato erbaceo si presenta ricco di specie nemorali di maggiore e minor interesse floristico (generi: *Anemone*, *Ranunculus*, *Viola*, *Geranium*, *Pulmonaria*, *Veronica*, *Scrophularia*, *Luzula*, ecc.), che nel complesso conferiscono a questi boschi un particolare interesse.

INTERESSE BOTANICO

E' dato dalla presenza di *Erythronium dens-canis*, specie attualmente nota nelle Marche per questa sola località.

UTILIZZO DEL TERRITORIO

Considerato che tali boschi sono governati a ceduo da tempo immemorabile senza alcun rilevabile pregiudizio per la flora esistente, la prosecuzione di tale attività di utilizzazione potrebbe non essere interdetta. Ai fini della conservazione floristica, dovrebbe tuttavia essere preso in considerazione l'avviamento ad alto fusto delle intere aree boscate o di parte di esse.